

# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVII, numero 23

7 Giugno 2020

Don Alfredo Di Stefano

## LA TRINITA': UN LEGAME, UN ABBRACCIO DI COMUNIONE

**Noi che siamo lenti a credere**, ci vorrà forse tutta la vita non per capire, ma solo per assaporare un poco della fede, come potremo cogliere qualcosa della **Trinità**?

Una strada c'è, e non è quella delle formule e dei concetti. Pensare di capire la Trinità attraverso le formule è come tentare di capire una parola analizzando l'inchiostro con cui è scritta. **Dio non è una definizione ma un'esperienza.**

La Trinità non è un concetto da capire, ma una manifestazione da accogliere. In uno dei capolavori di Kieslowski sui Dieci Comandamenti, Decalogo I, il bambino protagonista sta giocando al computer. Improvvisamente si ferma e chiede alla zia: «**Com'è Dio?**». La zia lo guarda in silenzio, gli si avvicina, lo abbraccia, gli bacia i capelli e tenendolo stretto a sé sussurra: «**Come ti senti, ora?**». Pavel non vuole sciogliersi dall'abbraccio, alza gli occhi e risponde: «**Bene, mi sento bene.**». E la zia: «**Ecco, Pavel, Dio è così.**».

**Dio come un abbraccio.** Se non c'è amore, non vale nessun magistero. Se non c'è amore, nessuna cattedra sa dire Dio.

**Dio come un abbraccio:** è il senso della Trinità. Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione. L'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore.

**Se il nostro Dio non fosse Trinità**, vale a dire incontro, relazione, comunione e dono reciproco, sarebbe un Dio da delusione, assente e distratto.

**Dio è estasi**, cioè un uscire-da-sé in cerca di oggetti d'amore, in cerca di un popolo

anche se di dura cervice, del quale farsi compagno di viaggio e ristoro entro l'arsura estrema del deserto.

**Dio ha tanto amato il mondo, da mandare suo Figlio...** E mondo e uomo sono storia della Trinità. Mosè, il grande amico di Dio, prega così: «**Che il Signore cammini in mezzo a noi, venga in mezzo alla sua gente. Non resti sul monte, guida alta e lontana, ma scenda e si perda in mezzo al calpestio del popolo.**».

Tutta la sacra Scrittura ci assicura che nel calpestio del popolo, nella polvere dei sentieri, **lo Spirito accende** profeti ed orizzonti, **il Padre rallenta** il suo passo sul ritmo del nostro, **il Figlio è salvezza** che ci cammina a fianco. E questo ci sarebbe bastato. Invece l'Ascensione ha portato la nostra natura nel seno stesso della Trinità, quell'uomo già creato ad immagine non di Dio, ma della Trinità, **l'uomo pensato come un abbraccio.**



Santissima Trinità

## NELLA SUA CATECHESI SULLA MESSA PAPA FRANCESCO CI PARLA DELL'EU- CARISTIA

*Riprendiamo, dopo una lunga pausa, la Catechesi sulla Messa, fatta da Papa Francesco nelle udienze del mercoledì.*

Siamo arrivati al momento centrale della celebrazione: la **Preghiera eucaristica e la frazione del pane**, che ci fa rivivere quello che fece Gesù a tavola con gli Apostoli nell'Ultima Cena.

Dopo aver invitato il popolo a **innalzare i cuori** al Signore e a **rendergli grazie**, il sacerdote pronuncia la **Preghiera** ad alta voce, a nome di tutti i presenti, che si uniscono a Cristo nel **magnificare** le grandi opere di Dio e nell'**offrire** il sacrificio» .

Nel Messale vi sono varie formule di **Preghiera eucaristica**, tutte bellissime, precedute dal **Pre-fazio**, in cui ringraziamo **Dio** per i suoi doni e in particolare per l'invio del suo **Figlio** come Salvatore. È bello cantare **"Santo, Santo, Santo il Signore"** unendo la propria voce a quella degli Angeli e dei Santi per lodare e glorificare Dio.

Vi è poi l'**invocazione dello Spirito** affinché con la sua potenza **consacri il pane e il vino**. Gesù in questo è stato chiarissimo: **"Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue"**. Sono le sue parole e con un atto di fede noi lo crediamo. E' questa la grazia e il frutto della Comunione sacramentale: ci nutriamo del **Corpo di Cristo** per diventare, noi che ne mangiamo, il suo **Corpo vivente** oggi nel mondo.

Nella Preghiera eucaristica siamo tutti in unione con il Papa e il Vescovo, menzionati per nome. Nessuno e niente è dimenticato e -dice il Papa- **"se io ho qualche persona, parenti, amici, che sono nel bisogno o sono passati da questo mondo all'altro, posso nominarli in quel momento, interiormente e in silenzio o fare scrivere che il nome sia detto. "Padre, quanto devo pagare perché il mio nome venga detto lì?"- "Niente". Capito questo? Niente! La Messa non si paga. La Messa è il sacrificio di Cristo, che è gratuito. La redenzione è gratuita. Se tu vuoi fare un'offerta falla, ma non si paga. Questo è importante capirlo"**.

Questa antichissima formula di preghiera ci insegna a coltivare **tre atteggiamenti**:

1° **rendere grazie, sempre e in ogni luogo**, e non solo in certe occasioni, quando tutto va bene;

2° **fare della nostra vita un dono d'amore**, libero e gratuito;

3° **costruire la concreta comunione**, nella Chiesa e con tutti. Fare di tutta la nostra vita una **"eucaristia"**, cioè un'azione di grazie.

## UNA PERGAMENA PER DIRE GRAZIE AL DONO DELLO SPIRITO SANTO

### CON LE PAROLE DELLE CATECHISTE

Nel giorno di Pentecoste, dopo mesi di assenza, i nostri cresimati dell'11 gennaio scorso sono tornati in parrocchia. Sistemati nei banchi a distanza l'uno dall'altro e con mascherina in volto, a fine messa hanno ricevuto da don Alfredo la pergamena tanto attesa.

Per noi catechiste è stato molto emozionante poter vedere che il fuoco dello Spirito Santo ricevuto arde nei loro cuori.

"Nella Confermazione voi ragazzi avete incontrato Gesù e Lui vi ha donato realmente il suo Spirito; nei suoi doni avrete sempre gioia di vivere, amore per gli altri, potrete donare pace, essere comprensivi, cordiali e fedeli.

Nel nostro cuore, cari ragazzi, occupate un posto speciale e preghiamo per voi affinché i doni affidatovi dallo Spirito ardano per sempre nei vostri cuori".

**Rosalba e Antonella**



### E CON LE PAROLE DELLE RAGAZZE

La festa di Pentecoste è stata per i 15 ragazzi che hanno partecipato, felici di rincontrarsi dopo 5 mesi, una vera occasione di gioia, di entusiasmo e di emozione, come hanno testimoniato **Aurora, Lucrezia, Giada, Alice e Giulia** nei loro brevi commenti.

La consegna della pergamena è stata accolta come un momento bello e importante, **"Anche se è un pezzo di carta -scrive Aurora- la pergamena è la conferma della mia Cresima e quindi della mia vicinanza a Dio e alla Chiesa"**

La gioia di **Giada** si è un po' velata di malinconia per le circostanze in cui si è svolta e **Lucrezia** si dice dispiaciuta per averla ritirata da sola senza la sua madrina a causa del Covid-19!

**Alice** si è sentita pervasa da un senso di purezza e **Giulia** si ritiene molto fortunata per avere delle catechiste presenti su tutto e per aver fatto la Cresima prima della pandemia

Al loro **"GRAZIE DI TUTTO!"** con i  si unisce la Comunità intera.

## DON ALFREDO SCRIVE ALLE BAMBINE E AI BAMBINI DEL 2° E 3° ANNO DI CATECHESI



**Carissimi,**

**senza di voi la Chiesa manca di allegria.** Ce ne siamo accorti tutti in questi lunghi mesi di isolamento in casa. **Celebrare l'Eucaristia senza di voi** mi toglie il sorriso e mi rattrista la vita! Ricordate? Nell'ultima Messa che abbiamo celebrato insieme, lo scorso 8 marzo, anche **Gesù era solo nel deserto**, un luogo aspro, difficile, arido, solitario... Simile per molti aspetti a quello che abbiamo vissuto noi in questo periodo.

**Il deserto è un luogo in cui manca sempre qualcosa e il popolo di Israele quando lo attraversava, spesso si lamentava.** Anche voi vi siete, di certo, lamentati. Tante erano le cose che vi mancavano: la libertà di uscire, correre, giocare, incontrare gli amici, perfino di andare a scuola.

Ogni volta, però, **Israele era aiutato dal Signore**, che in modi diversi faceva sentire la sua presenza: gli indicava la strada, gli procurava il cibo, operava prodigi aprendo loro perfino il mare... Il popolo, allora, tornava felice: cantava, ballava, ritrovava il sorriso e la voglia di vivere. Anche nel deserto la vita diventava possibile, come lo è stata per noi chiusi in casa. Siamo stati bene, non ci è mancato nulla. Ma, davvero, proprio NULLA?

**Una cosa manca nel deserto.** Quello che ogni domenica a Messa abbiamo tutti davanti agli occhi e spesso non ci facciamo caso. Sono lì sull'altare, sono sotto l'ambone, sono ai piedi della croce. Sono un po' ovunque in chiesa e non nel deserto: i **FIORI**. **Il fiore è segno certo di vita** e, se non spunta dalla terra o tra le rocce, vuol dire che l'acqua non c'è. Manca l'elemento vitale, l'essenza stessa della vita. Con i loro colori, il profumo e le diverse forme i fiori raccontano bellezza e ricordi piacevoli, infondono freschezza e movimento, riempiono gli occhi e rasserenano il cuore. Donarli o riceverli è testimonianza di attenzione e di affetto, accendono speranza nei momenti più bui.

Anche nel deserto, però, può nascere un fiore, ancora più ammirevole per il coraggio che ha avuto, sfidando ogni avversità. E' la vittoria della vita sulla morte.

**Quel fiore siete voi, bambini e bambine**, che con le vostre famiglie riempite di vita e di speranza la Chiesa ed il Paese. **Tornate presto in Parrocchia**, dove ognuno di voi ha un posto speciale e si sta in piena sicurezza, rispettosi delle regole indicate per la serenità di tutti, vostra e mia.

E al termine della lettera **don Alfredo comunica le date in cui vorrebbe incontrarli** per accompagnarli a celebrare con gioia i Sacramenti della **Prima Confessione** e della **Prima Comunione**.

### I BAMBINI del 2° ANNO

**SABATO 13 GIUGNO, Festa di S. ANTONIO DI PADOVA,**

alle ore 10,30 nella CHIESA DI SAN LORENZO per la CELEBRAZIONE EUCARISTICA.

**VENERDI 19, 26 GIUGNO e 3 LUGLIO**

alle ore 18.00 nella CHIESA DI S. LORENZO per la MESSA vespertina.

### I BAMBINI del 3° ANNO

**DOMENICA 14 GIUGNO, Festa del CORPUS DOMINI,**

alle ore 19.00 presso il TEATRO STABILE per la CELEBRAZIONE EUCARISTICA.

**GIOVEDI 18, 25 GIUGNO e 2 LUGLIO**

alle ore 18.00 nella CHIESA DI S. LORENZO per la MESSA vespertina.

Il **5xmille** è una quota percentuale dell'IRPEF che i cittadini ogni anno possono destinare a organizzazioni no profit ed enti del terzo settore impegnati nei campi più diversi, dallo sport alla tutela dell'ambiente, dalla cultura al volontariato. Tra le tante sollecitazioni che arrivano in questo periodo, la Parrocchia vi invita a destinare il vostro **5xmille all'OPERA SAN LORENZO ONLUS**

**codice fiscale 91028350600**

per dare una mano alle varie attività di solidarietà sociale e per lo sviluppo del territorio in ambito culturale, storico, artistico e ludico, con un'attenzione particolare ai ragazzi.

Grazie per chi finora lo ha fatto e per chi lo farà.

**LA FESTA DI  
S. ANTONIO DI PADOVA  
2020**

per le disposizioni vigenti Covid-19  
si svolgerà nella  
**CHIESA DI S. LORENZO**



Donaci il coraggio missionario di andare verso gli altri  
per annunciare a tutti la tenerezza e la dolcezza  
che ispira il Bambino che stringi tra le braccia.  
Dalla preghiera di don Alfredo Di Stefano

**PROGRAMMA**

Triduo di preparazione alla Festa

**Mercoledì 10, Giovedì 11 e Venerdì 12 Giugno**

Ore 18.00 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 12 Giugno**

Ore 21.00 - VEGLIA DI PREGHIERA "*Il pane del viandante*"

**Sabato 13 Giugno**

Ore 7,30 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

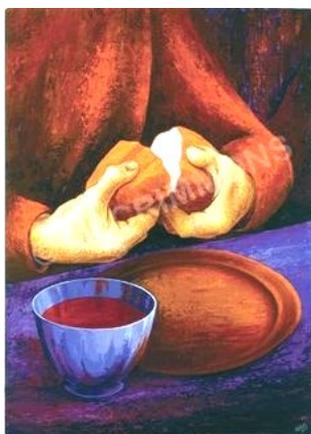
**Benedizione e distribuzione dei pani** (in ottemperanza alle disposizioni vigenti)

Ore 9.00 - 10.30 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**Distribuzione dei pani benedetti**

Ore 18.00 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**Al termine benedizione della Città con l'immagine del Santo**



**Domenica 14 giugno  
SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI**

**Nella Chiesa di S. Lorenzo**

**SS. Messe alle ore 8,30 e 11.00**

**Nel piazzale del Teatro Stabile**

**Solenne Celebrazione alle ore 19.00**

Tutti i fedeli sono invitati a partecipare con fede e devozione, in particolare i ragazzi del Corso di Cresima ed i bambini che si stanno preparando a ricevere la Prima Comunione; le Confraternite con i loro abiti confraternali e gli stendardi; i membri dei vari Gruppi e Associazioni.

I ragazzi dell'ACR esporranno i loro lavori sul tema **"E' L'INFIORATA... GIU-**